L'ALTRO CENTRO STORICO

UNA SOLA LA BUSTA ARRIVATA, SARA' APERTA DALLA COMMISSIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA ALL'INIZIO DI SETTEMBRE

Sant'Orsola, che sia la volta buona? Rilancio atteso: il rione incrocia le dita

Nuova opzione per dare una nuova vita al complesso immobiliare

UNA sola busta da aprire. All'in- ra precedente era andata nello un lavoro lieve. Anche stavolta il gnazione. concorso per la «valorizzazione Infatti, per prima cosa la commisvato pochi pretendenti.



zio di settembre la commissione stesso modo: una singola propodella Città Metropolitana incari- sta, che però fu ritenuta "non concata di valutare l'esito dell'ennesi-mo bando per Sant'Orsola, avrà ter almeno iniziare l'iter per l'asse-

del Complesso immobiliare me- sione valuterà se la «manifestaziodiante interventi di recupero, re- ne di interesse» – così si chiama la stauro e ristrutturazione» ha trospetto agli standard urbanistici e all'idea di riqualificazione Così, si incrociano le dita. Alla ga- dell'area. A quel punto il proponente avrà 60 giorni di tempo per entrare nel merito e presentare un progetto vero e proprio.

Ma cos'è che scoraggia gli investi-

Eppure l'immobile sembrerebbe appetibile e vantaggioso, lì nel cuore di San Lorenzo e in un quartiere su cui sia Palazzo Vecchio sia l'Area Metropolitana intendono scommettere per rilanciare tutta la zona, sprofondata da decenni nel più totale degrado. Gli interventi del Comune sul mercato, sia dentro che fuori la struttura, confermano questa volontà. la volontà di recuperare San Lorenzo.

Eppure in ballo c'è un complesso complesso da 60mila metri cubi di volume e 17mila metri quadrati complessivi di superficie. Un intero isolato — via Sant'Orsola, via Guelfa, via Panicale e via Taddea, in mezzo al centro storico che nessun ente è riuscito a restituire a dignità.

E dire che non solo l'area è grande e i locali sono suggestivi, disposti su più piani attorno a cortili e chiostri che conservano la tipologia conventuale. Ma anche le destinazioni urbanistiche sono tra le più varie: spazi pubblici e privati, parcheggi, attività ricreative e sportive, commerciali e residenziali, artigianali e di ristorazione. Tutto nel cuore del centro turistico fra i più frequentati al mondo. Ma niente, la burocrazie sembra tenere in ostaggio qualsiasi piano di riqualificazione urbana.

O.Mu.

